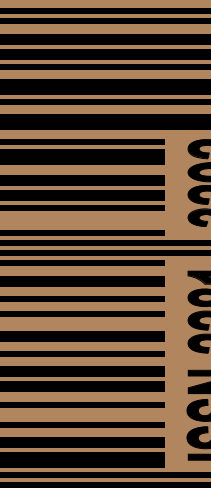


Zeitschrift
der Architekturstiftung
Südtirol

12 Euro
ISSN 2281-3292
#137 – 04/2025

Rivista della
Fondazione Architettura
Alto Adige

TURRIS BABEL



ISSN 2281-3292

IMPOR T

ARCHITEKTEN VON AUSSERHALB
BAUEN IN SÜDTIROL

ARCHITETTI DA FUORI

CONSTRUISCONO IN ALTO ADIGE

NON-LOCAL ARCHITECTS
SHAPING SOUTH TYROL

ARQUITECTOS NO LOCALES
CONSTRUYEN EN EL TIROL DEL SUR

DES ARCHITECTES NON LOCAUX
CONSTRUISENT AU TYROL DU SUD

外来的 建筑师在 南蒂罗尔 建造

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale -
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, NE Bolzano
Tassa Pagata/taxe Percue Contiene inserto pubblico

Pubblicazione
PRIORITARIA

DO NOT BEND
NON PIEGARE
NICHT BIEGEN



NE INSERTO PUBBLICITARIO POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N-46) ART.1, COMMA 1, NE BOLZANO TASSA PAGATA / TAXE PERCUE CONTIENE INSERTO PUBBLICITARIO POS

Turris Babel 137

Chefredakteur Direttore responsabile: Alberto Winterle

Redaktion Redazione: Barbara Breda, Carlo Calderan,
Loris Clara, Francesco Flaim, Simona Galateo,
Elena Mezzanotte, Fabian Oberhofer, Alessandro Perucatti,
Marco Santoni, Martino Stelzer, Matteo Torresi,
Cristina Vignocchi, Lorenzo Weber, Emil Wörndle,
Alexander Zoeggeler

Art Direction, Design: Studio Mut. Martin Kerschbaumer,
Thomas Kronbichler, Giulia Giordano. studiomut.com

Cover: Studio Mut

Layout: Andrea Marsoner, turrisbabel@arch.bz.it

Druck Stampa: Longo AG, Bozen Bolzano, longo.media

Eine Publikation der Architekturstiftung Südtirol

Una pubblicazione della Fondazione Architettura Alto Adige

Sparkassenstraße 15, Bozen

Via Cassa di Risparmio 15, Bolzano

Chefsekretärin Assistente di Direzione: Marilene Angeli

+39 0471 30 17 51

fondazione@arch.bz.it stiftung@arch.bz.it

Für Wort, Bild und Zeichnungen zeichnen die jeweiligen Autoren verant-
wortlich.

Per testi, disegni e fotografie sono responsabili gli autori.

Register der Druckschriften des Landesgerichtes Bozen

Registro stampe del tribunale di Bolzano N. 22/97 vom / del 9.12.1997

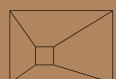
Spedizione in A.P. / D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n° 46),

art. 1, comma 1, DCB Bolzano Iscrizione al ROC nr. 25497

Eine Publikation der

Wir danken für die Unterstüt-

Hauptsponsor



Architekturstiftung Südtirol
Fondazione Architettura Alto Adige



Ordine
degli Architetti
Kammer
der Architekten
Planificatori
Pianificatori
Conservatori
Provincia di Bolzano
Raumplaner
Landschaftsplaner
Denkmalschützer
Provincia Bozen



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL
Abteilung Natur,
Landschaft und
Raumentwicklung



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE
Ripartizione Natura,
paesaggio e sviluppo
del territorio



SCHWEIGKOFER
BAUFIRMA SEIT 1975

22

Editoriale Editorial

Alberto Winterle

24

Concorso Villa Romana,

Appiano

Wettbewerb Villa Romana,

Eppan

50

Nuovo centro per anziani

Villaggio S. Elisabetta,

Varna

Neues Altenheim St. Elisabeth,

Vahrn

Pinearq, Coprogetti, Solarraum

80



98

70

Alto Adige: un laboratorio

di architettura aperto

alle contaminazioni

Un dialogo con Cino Zucchi

e Michel Carlana

Südtirol: Ein offenes

Experimentierfeld der Architektur

Eine Unterhaltung mit

Cino Zucchi und Michel Carlana

80

Centro sportivo San Martino

in Passiria

Sportzentrum St. Martin

in Passeier

Campomarzio

+ *Moresco Michele Architetto*

98

Haus Tirol

John Pawson

37

TURRIS BABEL



Concorsi/Wettbewerbe: Nuova sede dell'Accademia Europea – Gemeindezentrum Plaus – Kindergarten in St. Peter (Ahrntal) • *Ausstellungen/Mostre:* Paulhof • *Thesis:* La verticalità in architettura

Nonzero
Online Architekt
Provincia di Bolzano



Mitteilungsbüro
Architektenkammer
der Provinz Bozen

TRIMESTRALE, ANNO XII, 37 Ottobre/Novembre 1996

Sped. in a. p. - comma 2, art. 2 legge 349/85 - BZ

TAXE PERCUE

Meno 100

Turris Babel #37 (1996)

Chefredakteur Direttore responsabile:
Benno Simma

barth
building tomorrow's interiors
since 1877

Designed by
Architects Marco Covini & Giorgio Marco Grandi
GGAVPS Studio, Milan

Photo: Stefano Pinci



Peter

Vorarbeiter
im Team seit 2024

capocantiere
nel nostro team
dal 2024

SCHWEIGKOFER.IT



HOFER

DEIN PARTNER

für Küchenarbeitsplatten, Keramikmöbel, Fliesen,
Böden, Badplanung, Beschichtungen, Pools & Spa

WWW.HOFER.IT

+39/0471654148

INFO@HOFER.IT



SCHWEIGKOFER

BAUFIRMA SEIT 1975



W I R G E B E N R A U M

WWW.HAIDACHER.IT

LICHTSTUDIO
PROJECT



Licht ist unser Handwerk.
Maestri della luce

lichtstudio.com

Marling Bozen Bruneck Klausen Vomp | Marleno Bolzano Brunico Chiusa Vomp

HOLZBAU NO LIMITS

No limits auch als Generalunternehmen: wir realisieren Villen, Kondominien, Hotels, Schulen, Bürogebäude, Altersheime, Aufstockungen, u.v.m. in verschiedenen Ausbaustufen sowie schlüsselfertig in ganz Italien.



Wir kleiden Räume.
Vestiamo i tuoi spazi.

WAND- UND
BODENBELÄGE

FINITURE PER
INTERNI

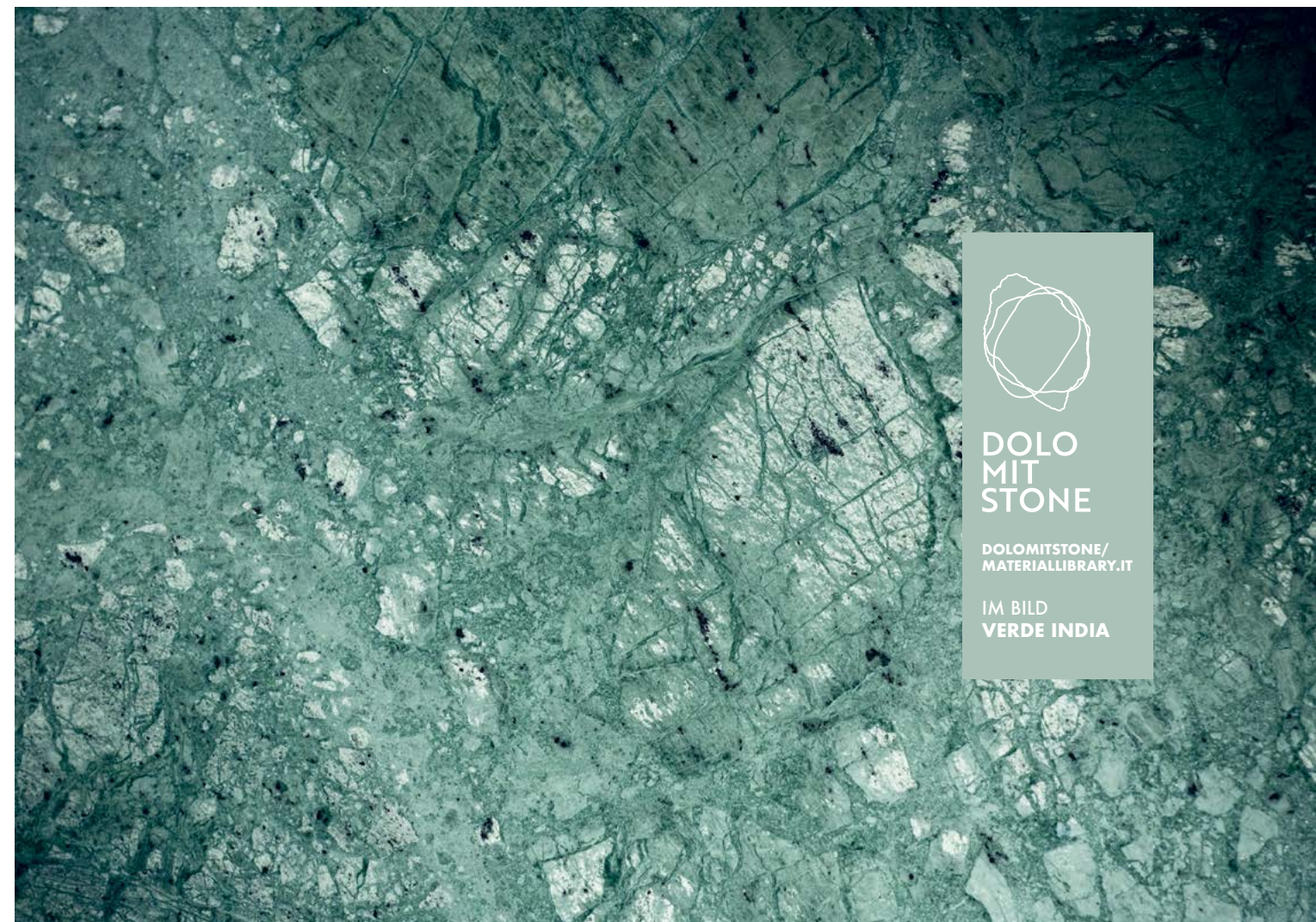
DOMUSBAUEXPERT.IT



Brixen | Bressanone • Bruneck | Brunico • Leifers | Laives
Borgo Valsugana • Mattarello • Rovereto • Ton



STONE
ARCHITECTURE.
WE REALIZE
YOUR ROCKY
IDEAS.



DOLO
MIT
STONE

DOLOMITSTONE/
MATERIALLIBRARY.IT

IM BILD
VERDE INDIA

Nachhaltiges
Bauen 

 Umweltakustik

BAUPHYSIK 360°

Wärme, Feuchte
& Klimahaus 

 Raumluft & Radon

Raumakustik 

 Elektromog

**EIN TEAM,
VIELE SMARTE
LÖSUNGEN
FÜR IHR
BAUPROJEKT**

Bauakustik 

 Brandschutz



Josef-Weingartner-Str. 47/b 39022 Algund (BZ) Italien



www.bauphysik.it



+39 0473 220552

Villa W. in Südtirol | Planung Arch. Winkler Jutta | Foto Francesco Giuliano

Wo Vorstellungskraft und Inspiration sich vereinen, **ohne Grenzen.**



Der Unterschied heißt Gaggenau.

Mehr über Gaggenau im neuen Showroom der Interform GmbH in Bozen oder bei einem der 14 Premium-Fachhändler in Trentino-Südtirol.

La differenza ha nome Gaggenau.

Scopri di più su Gaggenau nel nuovo showroom di Interform Srl a Bolzano o contatta uno dei 14 rivenditori autorizzati nel Trentino-Alto Adige.

www.gaggenau.it | www.interform.bz.it

GAGGENAU

ERLACHER

CUSTOM INTERIORS



Private Villa, Lago di Como
Evelyn Kaspar Interior Design, DE

ERLACHER.IT



 **GRAPHISOFT®**
A NEMETSCHKE COMPANY

HUB OF HUTS, SÜDTIROL
NOA*, NOA.NETWORK
PHOTO: ©ALEX FILZ

A

**GESTALTEN SIE
DIE ZUKUNFT**

 **GRAPHISOFT
Archicad®**

 **GRAPHISOFT
BIMx®**

 **GRAPHISOFT
BIMcloud®**

 **GRAPHISOFT
DDScad™**



**Smarte Planungslösungen
für Ihren Erfolg**

welt.it
GRAPHISOFT RESELLER

info@welt.it | +39.0471.973020

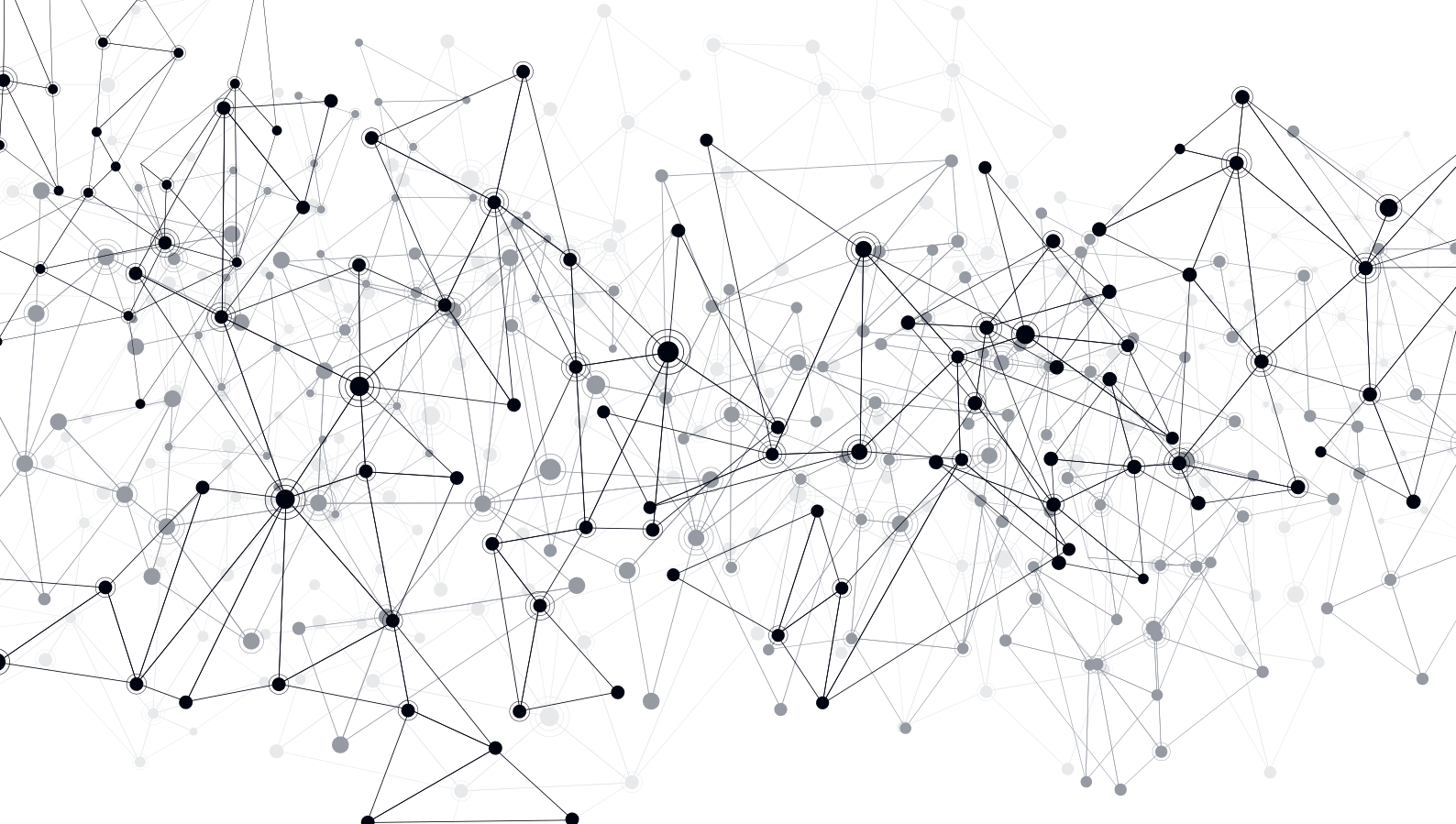
#unionpower
BEGEISTERUNG IST ALLES.

 **UNIONBAU**

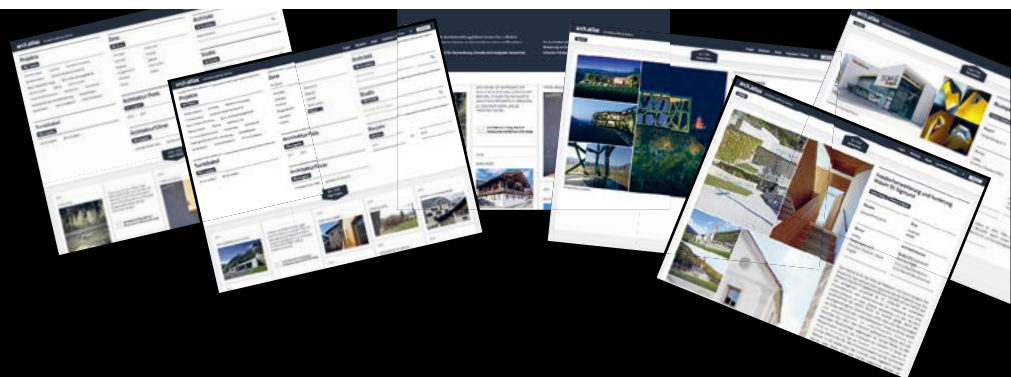
**BETON IM BLUT UND AUS
DEM RICHTIGEN HOLZ GESCHNITZT.**

Für alle, die was reißen wollen:
jobs@unionbau.it

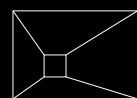
BAUEN IST UNSER LEBEN
Hauptsitz Sand in Taufers // T 0474 677 811
Büro Bozen // T 0471 155 1020
www.unionbau.it



arch.atlas
www.atlas.arch.bz.it



Ist das digitale Archiv für qualitätsvolle Architektur in Südtirol und für jedermann leicht abrufbar.
Finden Sie ihren Architekten indem Sie durch die südtiroler Architekturszene surfen.
È l'archivio dei progetti realizzati dagli architetti sudtirolesi in Alto Adige. Di facile consultazione
per tutti, usando questo atlante potrete trovare il vostro architetto.



Architekturstiftung Südtirol
Fondazione Architettura Alto Adige



Ordine
degli Architetti
Planificatori
Paisaggisti
Conservatori
Provincia di Bolzano
Kammer
der Architekten
Raumplaner
Landschaftsplaner
Denkmalpfleger
Provinz Bozen

Studio CCRZ



CATALANO



Tonalità Collection: Sabbia

catalano.it

Wir gestalten die Zukunft



Zukunft braucht Veränderung, und großartige Ideen verlangen nach Umsetzung. Unser Herz schlägt für außergewöhnliche Projekte aus Stahl und für Fassaden, die jegliche Vorstellungskraft sprengen. Die Zukunft ist jetzt. www.pichler.pro

© OskarDaRiz



Villa M Meran

- Automatische Schiebetür mit Holzverkleidung



Villa M – Merano

- Portone scorrevole automatico con rivestimento in legno

Alla conquista del Sud-Tirolo

Editoriale di
Alberto Winterle

Nel campo dell'architettura la «contaminazione» costituisce spesso un elemento di ricchezza, uno stimolo a guardare le cose da prospettive diverse. Come professionisti impariamo uno dall'altro, guardiamo alle esperienze del passato ma anche a quelle più recenti. Osserviamo, cerchiamo di leggere e capire le ragioni che stanno alla base dei progetti altrui. Analizziamo e facciamo nostri concetti, forme, spazi, dettagli. L'assimilazione di tale patrimonio costituisce la base del nostro agire, un luogo nella nostra mente e nelle nostre mani che all'occorrenza ci fornisce gli strumenti per reinterpretare contesti, ridefinire edifici e strutture, creando in questo modo nuove forme e introducendo nuove idee ed energie.

In particolare, operando in uno specifico territorio, diventa importante la relazione con gli altri professionisti non solo dello stesso luogo ma anche con chi proviene da altri ambiti portando nuove visioni e prospettive. Vi è infatti un'opposta possibilità di relazione tra professionista e luogo: da un lato chi conosce profondamente un determinato territorio, essendo parte di esso, interviene con sicurezza essendo consapevole del senso di ciò che sta per toccare, dall'altro invece chi proviene da fuori, interpreta un contesto con minor coinvolgimento e con maggiore disincanto, approccio che permette di affrontare il progetto con una capacità di visione non condizionata. Per questo, dopo aver dedicato un numero al tema export, ovvero alle esperienze progettuali dei professionisti altoatesini realizzate oltre i confini provinciali (Turris Babel 124), in questo caso all'opposto, analizziamo alcuni progetti realizzati in Alto Adige da professionisti provenienti da fuori provincia.

Va evidenziato che per gli studi di architettura la provincia di Bolzano, da molto tempo, è ritenuta particolarmente appetibile, sia per il pragmatismo che si riflette nella concretezza degli interventi, sia per la disponibilità di risorse economiche, sia, soprattutto, per le modalità di affidamento degli incarichi di progettazione delle opere pubbliche ma anche di molte opere private. La tradizione quarantennale dell'utilizzo dello strumento del concorso, oltre a costituire una fondamentale opportunità per i tecnici locali, ha favorito l'affermazione sul territorio di molti professionisti provenienti da altre regioni e da altri paesi. Lo strumento del concorso ha costituito in questo senso una sorta di testa d'ariete per sfondare i confini di un territorio che investe sulla qualità del progetto e dove l'architettura contemporanea è considerata una realtà economica e culturale di primo piano. Va registrato che in questi decenni le modalità di definizione dei bandi, e le situazioni economiche esterne hanno condizionato molto la partecipazione. Alla fine

degli anni Novanta e inizio anni duemila, vi è stata una sorta di invasione di professionisti provenienti dalla Germania, in seguito ad una flessione del mercato tedesco post riunificazione. Per fare un esempio concreto, al concorso del polo bibliotecario di Bolzano del 2004 tra i 200 partecipanti ben 112 (56 %) provenivano dalla Germania. Tedeschi sono inoltre i progettisti del Museion, dell'Università di Bolzano e di quella di Bressanone, delle terme di Merano, solo per citare alcune opere particolarmente significative. Più recentemente, l'adeguamento dei bandi alle normative nazionali ha complicato la parte burocratica e quindi molti stranieri hanno trovato maggiori difficoltà a partecipare. Inoltre, anche la notevole differenza degli onorari scoraggia i professionisti dei paesi del resto d'Europa, dove il trattamento economico è generalmente più vantaggioso. Per queste ragioni, negli ultimi anni, sono più gli studi provenienti dalle altre province e regioni italiane a partecipare ai concorsi in Alto Adige, come risulta evidente dai progetti che qui presentiamo. Abbiamo provato ad indagare i risultati di un concorso, analizzando i primi tre progetti classificati, per la realizzazione di una struttura per proteggere e rendere visitabile la villa romana di Appiano. Abbiamo visitato un progetto vincitore di un concorso ed ora in fase di completamento, per una residenza per anziani a Varna. Ci siamo soffermati a riflettere e a confrontarci con Cino Zucchi e Michel Carlana, i cui relativi studi hanno realizzato opere importanti ed iconiche come la Salewa di Zucchi a Bolzano e la scuola di musica e la biblioteca di Carlana Mezzalira Pentimalli a Bressanone. In questo caso il tema che ci interessava indagare era quello di comprendere il motivo dell'avvicinamento all'Alto Adige da parte di professionisti appartenenti a diverse generazioni. Siamo tornati ad affrontare il tema delle strutture sportive visitando il nuovo centro sportivo di San Martino recentemente completato dallo studio Campomarzio. Infine, forse proprio per smitizzare il tema del concorso, presentiamo le immagini di una villa recentemente realizzata a Merano, dove il rapporto fiduciario tra il proprietario e l'architetto John Pawson, incaricato per il progetto, permette il ridisegno di un brano di paesaggio. Cos'è l'architettura in Alto Adige lo capiamo non solo guardando e riguardando il nostro lavoro quotidiano, ma anche grazie agli innesti di visioni esterne che spesso possono essere generative e fertili anche per noi.

»Kontamination« ist in der Architektur oft eine Bereicherung – eine Anregung, die Dinge aus einer ungewohnten Perspektive zu betrachten. Als Architekturschaffende lernen wir voneinander anhand von Erfahrungen aus der Vergangenheit, aber auch der Gegenwart. Wir beobachten und versuchen zu verstehen, was andere als Grundlage ihrer architektonischen Projekte ansehen. Wir analysieren und machen uns Konzepte, Formen, Räume und Details zu eigen. Das ist die Grundlage unserer Tätigkeit. So sind wir in der Lage, Kontexte neu zu interpretieren, Gebäude neu zu definieren und so neue Formen zu schaffen, indem wir neue Ideen und Impulse einbringen.

Wenn man in einem bestimmten Gebiet arbeitet, ist nicht nur die Beziehung zu den Architekturschaffenden vor Ort wichtig, sondern auch zu jenen, die von anderswo kommen und neue Visionen und Blickwinkel mitbringen. Die Beziehung zwischen Mensch und Ort kann nämlich in zwei gegensätzlichen Arten verlaufen: Wer ein bestimmtes Gebiet gut kennt, weil er oder sie dort zuhause ist, kennt sich dort aus und kann deswegen mit Selbstsicherheit in die vertrauten Gegebenheiten eingreifen. Wer dagegen von auswärts kommt, ist weniger in den Kontext eingebunden und interpretiert ihn mit mehr Abstand, was es ermöglicht, ein Projekt unvoreingenommen anzugehen.

Nachdem wir uns vor einiger Zeit (in Turris Babel 124) auf das Thema Export konzentriert haben, also auf Projekte von Südtiroler Architekturschaffenden außerhalb der Provinzgrenzen, beschäftigen wir uns diesmal mit dem Gegenteil und analysieren Projekte in Südtirol, die von Auswärtigen gestaltet wurden.

Ich möchte unterstreichen, dass Südtirol für Architekturstudios seit geraumer Zeit besonders attraktiv ist. Das liegt am Pragmatismus, der sich im konkreten Charakter der Bauvorhaben widerspiegelt, an den verfügbaren Finanzmitteln, vor allem aber an der Art, wie Planungsaufträge für öffentliche und private Arbeiten vergeben werden. Die vierzigjährige Tradition des Planungswettbewerbs ist nicht nur für lokale Fachleute ein Glücksfall. Sie hat auch Architekturschaffenden von außerhalb geholfen, in Südtirol Fuß zu fassen. Planungswettbewerbe haben den Weg dafür geebnet, dass man in Südtirol heute verstärkt auf die Qualität der Projekte achtet und dass zeitgenössische Architektur hier einen wirtschaftlichen und kulturellen Wert hat. Man bemerkt, dass die Gestaltung der Ausschreibungen und die wirtschaftliche Situation außerhalb Südtirols in den letzten Jahrzehnten einen großen Einfluss darauf hatten, wer sich an den Wettbewerben beteiligt. Ende der

Editorial
Alberto Winterle

Impulse von außen

1990er- und Anfang der 2000er-Jahre gab es aufgrund einer Krise auf dem deutschen Markt nach der Wiedervereinigung eine Art Invasion deutscher Architekturbüros. Ein Beispiel ist der Wettbewerb für das Bibliothekszentrum Bozen 2004, bei dem von 200 Teilnehmenden 112 (also 56 Prozent) aus Deutschland kamen. Auch das Museion, die Universitäten in Bozen und Brixen sowie die Therme Meran – um nur einige besonders bedeutende Gebäude zu nennen – wurden von Architekturbüros aus Deutschland geplant. In jüngerer Zeit mussten die Ausschreibungen an die nationalen Regelungen angepasst werden, was den bürokratischen Aufwand erhöht hat. Dadurch ist eine Teilnahme an den Wettbewerben für ausländische Architekturschaffenden schwieriger geworden. Einen Einfluss hat auch der signifikante Honorarunterschied im Vergleich zu anderen Ländern Europas, wo die Vergütungen zumeist großzügiger ausfallen. Aus diesen Gründen nehmen in den letzten Jahren vor allem Studios aus anderen Teilen Italiens an den Planungswettbewerben in Südtirol teil. Das sieht man auch an den Projekten, die wir hier vorstellen. Wir haben die Ergebnisse eines Wettbewerbs untersucht, indem wir die drei bestplatzierten Projekte analysiert haben. Beim geplanten Gebäude handelt es sich um eine Struktur, die die Ruinen einer römischen Villa in Eppan schützen und für Besichtigungen zugänglich machen soll. Wir haben uns auch das Gewinnerprojekt für ein Seniorenwohnheim in Vahrn angeschaut, dessen Bau bald abgeschlossen sein wird. Wir haben mit Cino Zucchi und Michel Carlana gesprochen, deren Architekturbüros bedeutende Bauten wie die Salewa (Zucchi) in Bozen und die Musikschule und die Bibliothek in Brixen (Carlana Mezzalira Pentimalli) entworfen haben. In diesem Fall wollten wir der Frage nachgehen, warum verschiedene Generationen von Architekturschaffenden sich für Südtirol interessieren. Wir haben uns wieder einmal mit Sportanlagen beschäftigt, indem wir das neue Sportzentrum in St. Martin in Passeier besucht haben, das vom Studio Campomarzio entworfen wurde. Die Arbeiten dafür wurden kürzlich abgeschlossen. Abschließend präsentieren wir, auch um den Planungswettbewerb etwas zu entzaubern, die Bilder einer Villa in Meran, die vor Kurzem gebaut wurde. Das Vertrauen zwischen dem Eigentümer und dem Architekten John Pawson, den er mit dem Projekt beauftragt hat, machte es hier möglich, ein Stück Landschaft neu zu gestalten. Was bedeutet Architektur in Südtirol? Das können wir nicht nur durch unsere tägliche Arbeit nachvollziehen. Auch die Einsprenkelungen von Visionen externer Kreativer zu betrachten, ist oft bereichernd und fruchtbar.

von

23



Andreas

Magazineur
im Team seit 2018

***magazziniere**
nel nostro team
dal 2018*

SCHWEIGKOFLER.IT



SCHWEIGKOFLER
BAUFIRMA SEIT 1975

Alle Architekten Südtirols erreichen

Turris Babel Werbeseiten vormerken unter +39 0471 301 751, oder unter stiftung@arch.bz.it

Raggiungi tutti gli architetti dell'Alto Adige.

Prenota la tua pubblicità su Turris Babel chiamando il +39 0471 301 751 o scrivendo a fondazione@arch.bz.it

www.turrisbabel.it

Collection Pepe XL 316 Inox
Design Paolo Bertarelli

Frattini

RUBINETTI DAL 1958

WHERE WATER FEELS GOOD

www.frattini.it - www.sanitaer-heinze.com

SANITÄR-HEINZE

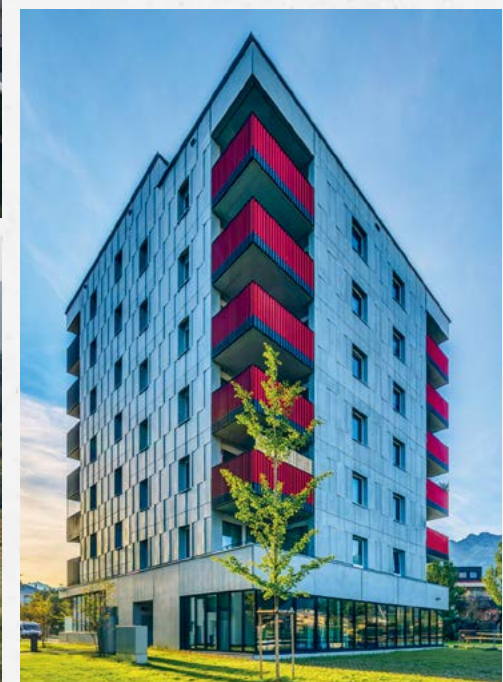
BRIXEN - BRESSANONE | AUER - ORA **COMING SOON** BRUNECK - BRUNICO

green
CODE

PROGRESS

BAUEN MIT INNOVATIVEN

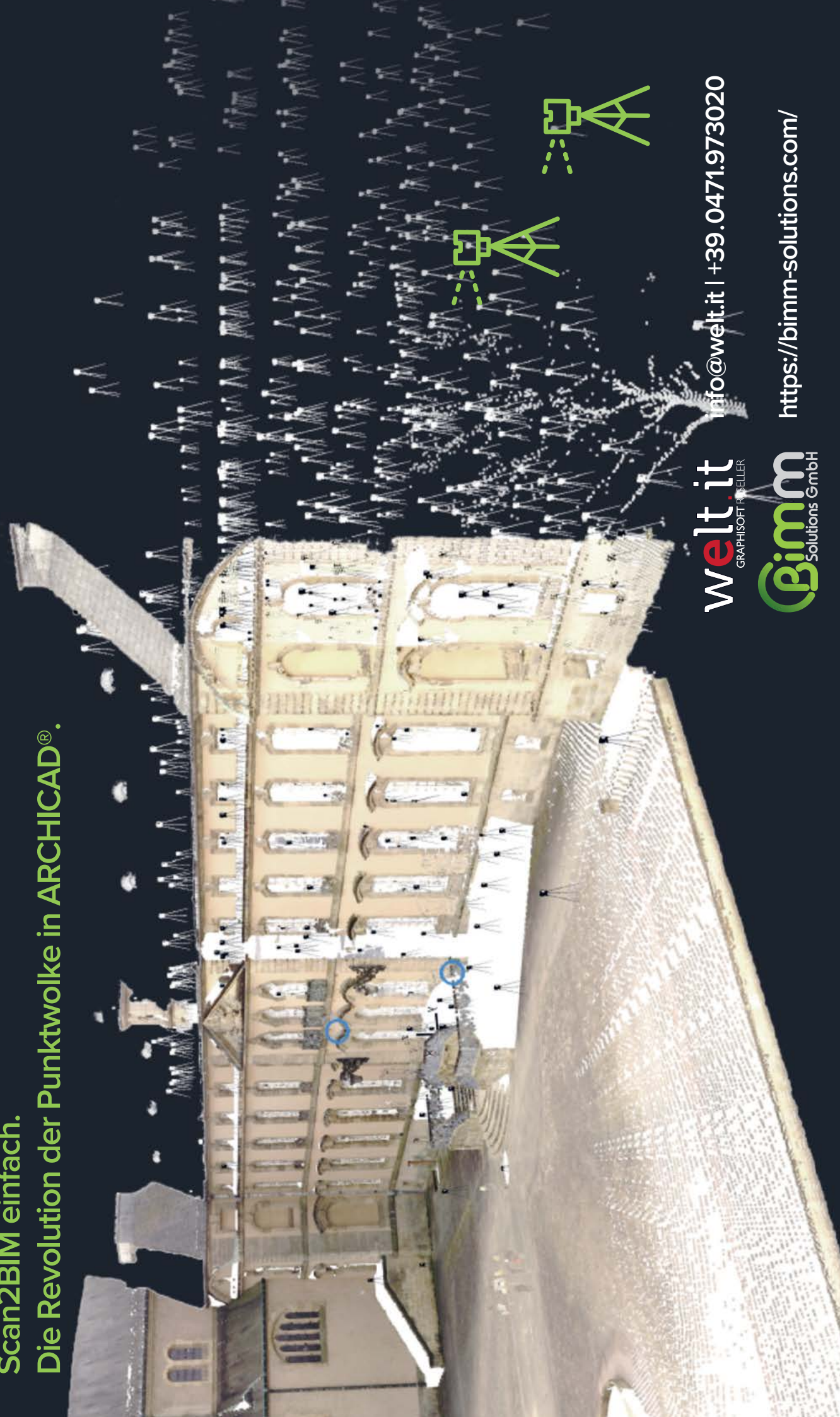
BETONFERTIGTEILEN



www.progress.cc

BimmTool

Scan2BIM einfach.
Die Revolution der Punktwolke in ARCHICAD®.



welt.it
GRAPHISOFT RESELLER

Bimm
Solutions GmbH

info@welt.it | +39.0471.973020

<https://bimm-solutions.com/>



www.FRCUSTOM.eu

Instagram [@frcustom_official](https://www.instagram.com/frcustom_official)

**REIF
ER**
—
CUSTOM



Tischlerei. Falegnameria

dining table, brixen (it). foto: jürgen eheim
design: **zerododici architecture**, milan

RUBNER
fenster

IHR FENSTER
ZUR WELT

Maßarbeit.

Seit 1972.

Projekt: www.alch-tarait | Fotografie: www.marcoreggi.com

Fenster | Glas | Haustüren | Beschattungen

rubner.com/fenster

ALPI
Fenster

ALPI FENSTER GMBH
T. +39 0473 240300 | info@alpifenster.com | www.alpifenster.com



archithese
Internationale
Zeitschrift
für Architektur,
Städtebau
und Theorie –
kommt
4 x jährlich aus
der Schweiz



Estfeller
PARETI SCORREVOLI DAL 1962

La parete scorrevole S30 è la risposta avanzata alle richieste di funzionalità, design e prezzo competitivo. Lo scorrevole S30 favorisce la condivisione degli spazi di lavoro e di vita quotidiana con semplici e rapidi movimenti. Gli elementi, realizzati con vetri dalle finiture ricercate e incastonati in profili di alluminio minimali, coniugano le scelte stilistiche dei progettisti con l'esigenza di una perfetta scorrevolezza e praticità.

Die Schiebewand S30 ist die passende Antwort auf die Anforderungen an Funktionalität, Design und wettbewerbsfähigen Preis. Die Schiebewand S30 ermöglicht die gemeinsame Nutzung von Arbeits- und Wohnräumen mit einfachen und schnellen Abläufen. Die Elemente aus Glas mit raffinierten Veredelungen, die in minimalistische Aluminiumprofile eingefasst sind, vereinen die stilistischen Vorstellungen der Planer mit dem Bedürfnis nach perfekter Bewegungsfreiheit und Zweckmäßigkeit.



S30

TURRIS BABEL

Turris Babel im Abonnement:
vier Ausgaben für nur 45 Euro.

RUFEN SIE UNS AN UNTER

+39 0471 301 751

ODER SCHREIBEN SIE UNS UNTER

stiftung@arch.bz.it

IM AUSLAND IST'S LEIDER TEURER:

60 Euro für 4 Ausgaben

Abbonamento Turris Babel:
quattro numeri per soli 45 euro.

CHIAMATECI AL

+39 0471 301 751

O SCRIVETECI ALL'INDIRIZZO

fondazione@arch.bz.it

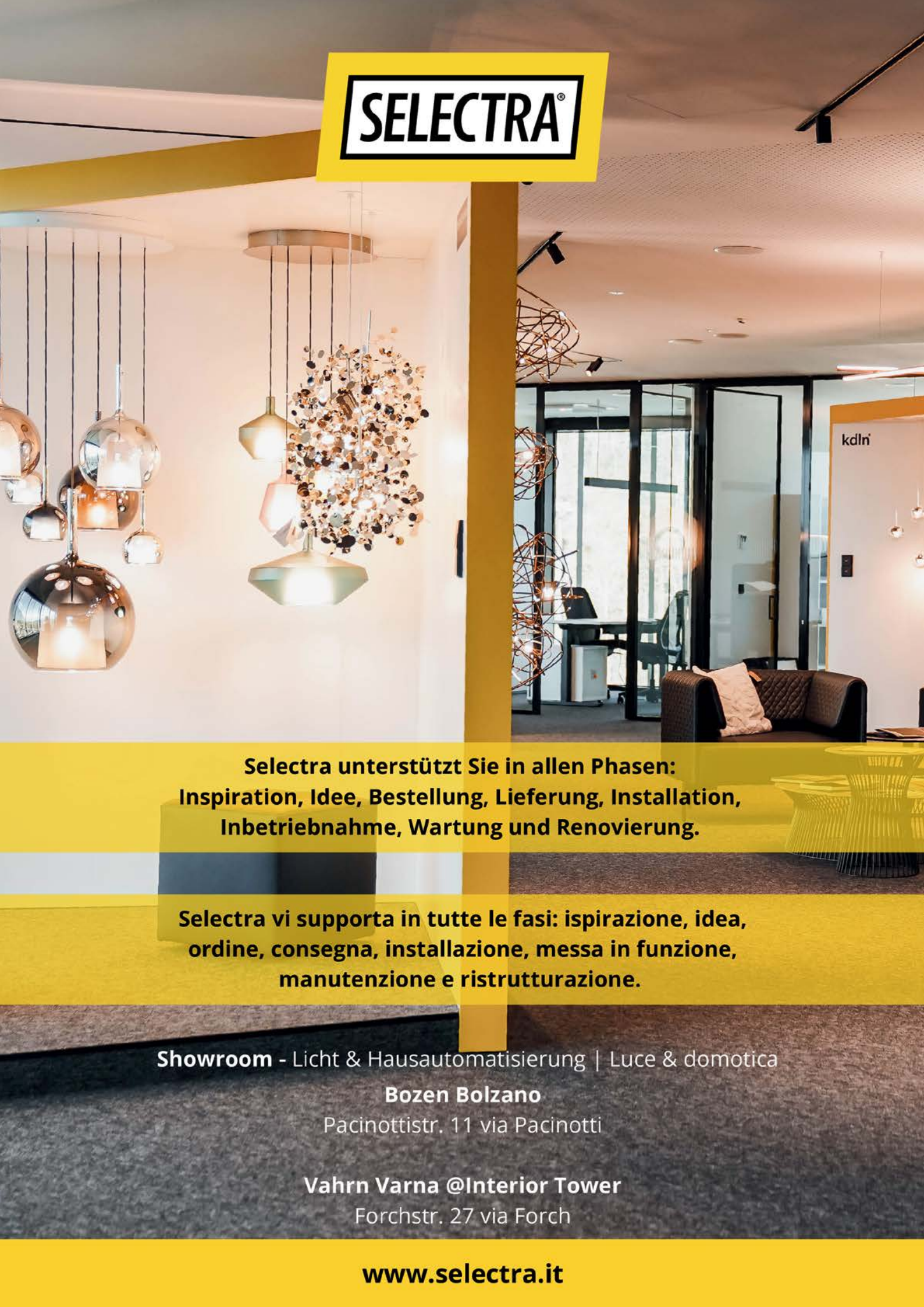
SPEDIRLO ALL'ESTERO PURTROPPO È PIÙ COSTOSO:

60 Euro per 4 numeri

www.turrisbabel.it

Design: Studio Mut





SELECTRA®

**Selectra unterstützt Sie in allen Phasen:
Inspiration, Idee, Bestellung, Lieferung, Installation,
Inbetriebnahme, Wartung und Renovierung.**

**Selectra vi supporta in tutte le fasi: ispirazione, idea,
ordine, consegna, installazione, messa in funzione,
manutenzione e ristrutturazione.**

Showroom - Licht & Hausautomatisierung | Luce & domotica

Bozen Bolzano

Pacinottistr. 11 via Pacinotti

Vahrn Varna @Interior Tower

Forchstr. 27 via Forch

www.selectra.it